

## Brevi notizie riguardanti il Ricreatorio Comunale "G. Brunner"

Il Ricreatorio è stato inaugurato il giorno 8 luglio 1914.

Esso sorge nella ex Villa "Davis", nelle vicinanze della chiesa di Romano. Il ricreatorio consta della villa (10 spaziosi locali più l'abitazione per il custode), di una sala "palestra di metri 21,50 per 9 che è unita alla villa per mezzo di un passaggio coperto e da un terzo basso fabbricato in muratura nel quale sono installate 8 docce e i gabinetti per gli insegnanti, per i ragazzi, per le fanciulle.

La villa è opera dell'architetto Scalmanini.

Nella sala maggiore si trova il teatrino di metri 8 per metri 6. Tanto la sala, quanto il teatrino sono stati decorati molto abilmente dal pittore Cernivetz: ora le decorazioni del teatrino e quelle della sala (esterne ed interne) non esistono più perchè coperte da altri strati di colore.

Il terreno circostante (ora campo di giochi) era quanto mai accidentato e per ottenere le attuali spianate si dovettero smuovere circa 3000 metri cubi di terra. La superficie attuale destinata ai giochi misura attualmente 4000 metri quadrati ed è tutta asfaltata.

Nella spianata superiore si trovano la villa, la sala di palestra, le docce, i campi di gioco per la pallavolo e per la palla cordino, due zampilli per disettare i piccoli frequentatori ed alcuni altri giochi per bambine e ragazzi.

Dalla spianata superiore si passa a quella inferiore per mezzo di due gradinate ed anche scendendo un largo piano inclinato.

Nel campo maggiore (quello inferiore) si trova il rettangolo per il gioco della pallacanestro e in un angolo, bene ombreggiate dal fogliame di alcuni grossi ipocastani, si trovano 5 altalene: 2 per la fanciulle e 2 per i maschietti; le altalene sono divise da una rete metallica che protegge il movimento spensierato dei bambini ed evita dolorosi incidenti ed eventuali disgrazie.

Naturalmente tutto il Ricreatorio è recitato da un muro e da alte reti metalliche e vi si può accedere da due parti: da Via Cordaroli e da Via G. Solitro.

Fino al 1942 si poteva entrare nel Ricreatorio anche salendo una bella e comoda scalinata; ora questa scala non esiste più perchè demolita durante l'ultima guerra (1942). La guerra è finita da parecchi anni, ma la scala non è stata più rifatta. Certamente la frequenza del Ricreatorio aumenterebbe sensibilmente se si riuscisse a farla ricostruire. Speriamo!

L'opera di adattamento di questo Ricreatorio fu all'architetto Ing. Luigi Salvadori, dell'Ufficio Tecnico Comunale, che vi dimostrò valentia e fine gusto.

I lavori di muratura furono eseguiti dalla Ditta Depaoli e C. sotto la direzione del Sig. Pierantonio Piccini.

Le opere in ferro furono eseguite dal Sig. Gossovel, quelle di scalpello dal Sig. Callia e quelle di falegnameria dal Sig. Cante.

Ancora una notizia importante: nel 1946 una bomba distrusse parte dell'edificio principale. Però subito tutti i locali danneggiati dell'edificio vennero completamente rifatti dalla Ditta Zollia, per conto dell'Ufficio Tecnico Comunale, su progetto dell'ing. Zanettico aiutato dal geometra Sig. Novello. E il giorno 8 novembre 1947 il Ricreatorio, rimesso completamente a nuovo, ridonava ai suoi locali e ai suoi campi di gioco ai ragazzi del rione che ansiosi attendevano il momento di riprendere le loro normali attività sotto l'amorosa cura e la premurosa sorveglianza dei vari insegnanti.

Data d'inizio dell'attività alle dipendenze della Sovrintendenza Scolastica. Nominativo Direttore ed elenco insegnanti e periodo della loro prestazione di servizio specificando la qualità di quest'ultimo. - Attività svolte. -

Il 22 novembre 1945 il Maestro Romano Del Tin, in qualità di Direttore, ricevette in consegna dalla Sovrintendenza Scolastica il Ricreatorio e tutto il materiale in esso esistente.

Quale insegnante di campo ebbe il Maestro De Mori Europeo e uno o due altri dei quali non ricorda il nome.

Tanto il Direttore Del Tin, quanto l'insegnante De Mori non svolsero nessuna attività vera e propria e cessarono dall'incarico dopo circa un mese e precisamente alla fine del mese di dicembre 1945. In questa data il Ricreatorio venne chiuso perchè doveva essere requisito dalle Forze Armate del Governo Militare Alleato. Il Direttore Del Tin Romano non ha saputo precisare se poi, e fino a quando, i soldati del Governo Militare Alleato occuparono o meno il Ricreatorio ed i suoi locali.